

ITINERARIO N° C01

IL FRONTE
SUGLI ALTOPIANI

NOME: Monte Ortigara

GRUPPO MONTUOSO: Altopiano dei 7 comuni

mappa



DIFFICOLTÀ: TURISTICO

DISLIVELLO: 750 m in salita e 450 in discesa

QUOTA MASSIMA: 2105 m s.l.m.

TEMPI: 8/10 ore - comprensive delle visite

LUNGHEZZA PERCORSO: circa 18 km

EQUIPAGGIAMENTO: normale dotazione escursionistica

ESPERTO: Giovanni Spessotto - CAI Belluno

giovanni.spessotto@gmail.com

BREVE DESCRIZIONE

La nostra escursione inizia al Bivio Scoglio Bianco, raggiunto percorrendo la Val di Nos. Il sentiero verso l'Ortigara passa per il Baito delle Terre More e sfiora il Monte Forno, formidabile fortezza in caverna austriaca. Avanti ancora sale sulla cima del Monte Chiesa per visitare le sue tante e significative opere militari. Poi attraversa la Busa degli Sloveni, ricca di commoventi testimonianze; ed infine raggiunge la vetta dell'Ortigara, dove troviamo il significativo Cippo Austriaco (vedi foto). Da qui si può scendere su percorso attrezzato alla Caverna Biancardi (ex Comando attrezzato) e al Passo dell'Agnella. Il punto di rientro è previsto al Piazzale Lozze, che è il luogo più vicino al Monte Ortigara raggiungibile con le auto.



Per ulteriori informazioni:
vai al sito www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour
o scrivi alle e-mail indicate.



**MONTAGNA
e SICURA**
PROGETTO PREVENZIONE E SICUREZZA
CAI - SOCCORSO ALPINO - GUIDE



**GRANTOUR
GRANDE
GUERRA**

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour

ITINERARIO N° C01 CONSIGLI ORGANIZZATIVI

IL FRONTE
SUGLI ALTOPIANI

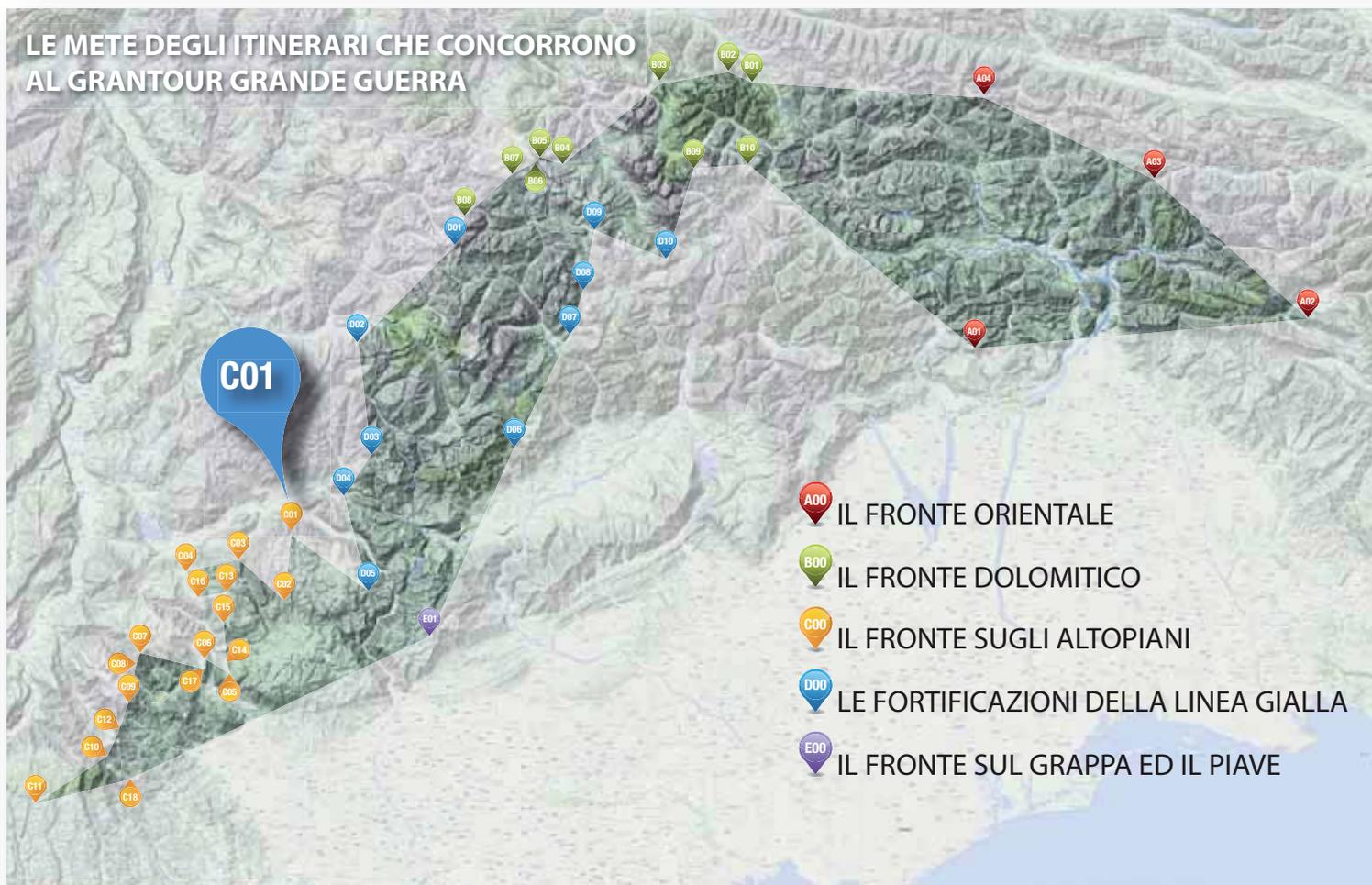
Punti di riferimento e parcheggi: una volta raggiunta la località di Asiago (Vicenza), si percorre la Val di Nos fino al bivio Scoglio Bianco dove si parcheggia.

Stato dei sentieri: i sentieri e la segnaletica lungo l'itinerario sono in buono stato.

Rifornimenti idrici: non sono affidabili i punti di rifornimento idrico indicati lungo il percorso, quindi è consigliabile portare una scorta d'acqua.

Cenni storici: le cose da vedere sono molte, perciò si è obbligati a fare delle scelte; qui sono state suggerite le visite alle opere austroungariche: vedremo e capiremo così che "l'odiato" nemico austriaco, al fronte, non se la passava meglio dei "nostri" militari.

Altro: l'arrivo a Piazzale Lozze prevede che sia stato fatto il viaggio in autobus, o che qualcuno, prima di raggiungere lo Scoglio Bianco, abbia portato una vettura all'arrivo per condurre gli autisti al parcheggio di partenza.



**SCOPRI E PERCORRI ALMENO 15 ITINERARI
UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO TI ASPETTA**

**PER PARTECIPARE LEGGI IL REGOLAMENTO
su www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour**



**GRANTOUR
GRANDE
GUERRA**

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

